SEPSA CITTADINI E LAVORATORI PAGANO PER UNA POLITICA REGIONALE INADEMPIENTE

ECCO LE RAGIONI CHE IMPEDISCONO IL BUON FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO SEPSA

SEPSA I LAVORATORI PAGANO PER UNA POLITICA REGIONALE INADEMPIENTE



L'attuale giunta,completamente distratta dalla vicenda della fusione delle aziende su ferro dell'EAV,in complicità con la dirigenza EAV e delle tre aziende,ha completamente dimenticato che offrire un servizio decente di trasporto è la priorità assoluta.

Napoli, 10/02/2012

Nella giornata di ieri si è verificato un increscioso episodio di attacco al personale della SEPSA da parte di utenti inferociti per il pessimo servizio offerto dalla società esercente,causato principalmente dalla scarsezza di materiale rotabile,ricambi,risorse finanziarie e politiche per il trasporto pubblico locale profondamente non idonee a soddisfare le esigenze dei cittadini,senza dimenticare gli arresti di qualche mese fa avvenuti in SEPSA,che interessavano direttamente la gestione delle gare e della manutenzione dei rotabili.Lo stato attuale del materiale rotabile sta portando la circolazione treni ad un grado di precarietà e poca efficienza,le quali possono sfociare come ieri,in episodi di violenza non giustificata ma esasperata degli utenti.Un capotreno della SEPSA è stato,infatti aggredito e picchiato da un utente, esasperato dai continui disservizi,senza voler giustificare nessun atto di violenza ,ma rientra nelle cose prevedibili una reazione del genere,il cittadino paga ed anche profumatamente un servizio che puntualmente non gli viene offerto.Segnale ancora più preoccupante la posizione presa da gran parte degli utenti che si sono apertamente schierati con l'aggressore,nonostante l'intervento dei Carabinieri.I lavoratori della SEPSA fanno il possibile e spesso anche l'impossibile con i pochi mezzi a disposizione,per mantenere almeno uno standard di decenza al servizio,se ciò non avviene le colpe sono da

ricercare da altre parti e non certo tra gli stessi lavoratori,i quali vorrebbero solo portare a termine il loro turno di lavoro e tornare alle proprie case sani e salvi e non come è avvenuto ieri.L'USB da la piena solidarietà al lavoratore aggredito ed all'utenza stessa e prende le distanze da una dirigenza incapace di gestire,sia nel passato che nel presente,la normale manutenzione dei rotabili e del sistema di sicurezza.Inoltre si prendono le distanze anche dalla classe politica regionale,quella precedente per i disastri che ha causato e quella attuale per i tagli indiscriminati di risorse ed il completo disinteresse per il settore trasporti e fa appello alle forze politiche sane e veramente interessate alla collettività,di ricercare una rapida soluzione allo sfascio che interessa l'EAV e le sue controllate.

ECCO LE RAGIONI CHE IMPEDISCONO IL BUON FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO SEPSA

I lavoratori della SEPSA,pur non giustificando nessuna violenza ed aggressione,vogliono informare l'utenza che la situazione attuale è figlia di un degrado generale dovuto a vari fattori:

1. Taglio di risorse economiche da parte del governo centrale e regionale

2. Mancata manutenzione dei rotabili dovuta al taglio di risorse di cui sopra

3. Gestione poco trasparente degli appalti per la manutenzione e delle gare(Vedi arresti dei mesi scorsi che hanno coinvolto alcuni dirigenti ed ex dirigenti SEPSA)

4. Politica regionale sul Trasporto Pubblico Locale assolutamente da cancellare da parte della passata giunta

5. L'attuale giunta,completamente distratta dalla vicenda della fusione delle aziende su ferro dell'EAV,in complicità con la dirigenza EAV e delle tre aziende,ha completamente dimenticato che offrire un servizio decente di trasporto è la priorità assoluta.

Per questi motivi siamo nella situazione attuale,pertanto l'USB nel solidarizzare con utenti e lavoratori,chiede a tutti il massimo sforzo per sollecitare le istituzioni e la dirigenza EAV per trovare una soluzione rapida ai problemi che affliggono le aziende controllate,sono loro che devono risolvere e non è giusto che,lavoratori del TPL e utenti del servizio,siano protagonisti di una guerra tra poveri che non porta da nessuna parte.Siamo tutti sulla stessa barca,chi è pagato per far funzionare i servizi non compie il proprio dovere invece.

Napoli 10/02/2012

Coordinamento Regionale USB Lavoro Privato